

I lettori segnalano

La ciclopista di via Tasso

Alla Direzione de «L'eco di Bergamo», con riferimento all'articolo apparso sul giornale dell'11 c.m., si ritiene utile puntualizzare che quanto in esso esposto è in alcuni punti inesatto e precisamente:

1) La ciclopista è larga m. 1,50 (e non... «poco più di un metro», o «... un metro»);

2) non è possibile incrociare un'altra bicicletta in quanto è a senso unico;

Pertanto si rende noto quanto segue:

1) la larghezza della ciclopista è assolutamente sufficiente e forse abbondante per il transito a senso unico di una bicicletta;

2) se il fatto realmente accaduto così come descritto nell'ultimo capoverso del succitato articolo, è evidente che uno dei due ciclisti procedeva in un senso di marcia non consentito.

Tanto si doveva a parte ogni e qualsiasi polemica, per opportuno chiarimento.

L'assessore alla Polizia Urbana - Servizi tecnologici - Manutenzioni dott. Erminio Drago

(d.g.) L'articolo a cui si fa riferimento rientrava nella rubrica «La città ne parla», che affronta spesso i problemi in chiave di paradosso. L'episodio dello scontro tra i due ciclisti è comunque realmente avvenuto. Sappiamo benissimo che la ciclopista di via Tasso è a senso unico, ma sappiamo anche che i ciclisti la percorrono di regola sia in un senso sia nell'altro. Non per questo dobbiamo creare le condizioni perché si rompano la testa. La pericolosità derivava non solo dalla larghezza che non è certo «sbilanciata» (il suo metro, non disponevamo di un metro per una esatta misurazione), ma soprattutto dall'alta cornella che delimita la ciclopista e che, a nostro avviso, costituisce una reale insidia. Ringraziamo comunque l'assessore per la centimetrica precisazione, sperando che serva per evitare altri incidenti.

I sordomuti esenti dal ticket sanitario

Caro Direttore,

a quanto mi risulta, la Usl n. 29 (Bergamo) ha sempre agito correttamente nei confronti dei sordomuti. Non così agiscono gli impiegati di altre Unità sanitarie locali i quali si arrogano il diritto di giudicare se un sordomuto è sordomuto, infischiososene del verdetto emesso dalla competente commissione sanitaria. Quando vedono che un richiedente, pur in possesso del decreto della commissione sanitaria, è in grado di parlare, essi si sentono in diritto di negare il rilascio del documento di esenzione dal pagamento dei tickets. Non sanno che gli audiolinguistici riconosciuti «sordomuti» in base alla legge 381/70 (ossia i menomati gravemente dell'udito sin dalla prima infanzia) vengono rieducati alla parola e perciò... parlan-
o.
Vista la situazione di disagio a cui molti sordi devono sottostare per le reiterate domande, ed i ripetuti viaggi inutili, i permessi ecc., si ritiene opportuno circolare che — strettamente parlando — è valida per la Regione Lazio ma che non credo possa essere ignorata dall'impiegato — poniamo — di Scanzoroscia, senza che egli si assuma l'ingrato compito di dividere i sordi italiani in cittadi-

ni di serie A e serie B (quelli del dipartimento del Seglio).

La ringrazio per l'ospitalità.

Anna Frigerio
Presidente dell'Ente Assistenza Sordomuti
Sezione di Bergamo

Nella circolare della Regione Lazio è scritto tra l'altro che «alcune Usl inviano a visita i sordomuti in possesso del relativo titolo, per accertare se essi sono sordomuti assoluti. In proposito si fa notare che, se è vero che la legge prevede l'esenzione per gli invalidi di civili totali e i ciechi e i sordomuti assoluti, è pur vero che, per quanto attiene ai sordomuti, è improprio parlare di sordomuti assoluti. Infatti, mentre per i ciechi sono previste due categorie, per i sordomuti non esiste alcuna differenziazione. In altri termini i possessori del titolo di sordomuto sono senza dubbio sordomuti totali, eventuali sordità parziali rientrerebbero infatti nella categoria degli invalidi civili. Ciò premesso si invitano le Usl ad evitare inutili complicazioni di sordomuti regolari, come ricognoscati dall'apposita commissione sanitaria».

Contributi della Regione per aziende idro-termali

Regardano Gaverina, Bracca e S. Omobono - Stanziamenti anche per gli Enti del Turismo e per il sostegno a produzioni tipiche nel settore agricolo

L'attività delle aziende termali lombarde versa in difficoltà. Le cause della crisi sono molteplici: la critica situazione economica generale, le non chiare direttive in materia di fruizione, la scarsa conoscenza delle terme nella nostra regione da parte di chi dovrebbe usufruirne, hanno fatto registrare una diminuzione di presenze.

A tutto questo c'è da aggiungere la difficoltà patita da molte aziende per quanto concerne la liquidità, considerato l'elevato costo del denaro. Ebbene, con la legge regionale 85/80 sono venute a crearsi le premesse per una ripresa dell'attività delle aziende termali in Lombardia, almeno per quanto concerne il grado di funzionalità, grazie alla realizzazione di nuovi impianti e delle relative opere per l'adozione di tecniche aggiornate.

Un recente accordo stipulato con un pool di banche fa bene sperare nel futuro: a Boario e a Sirmione, per fare un esempio, si stanno perfezionando mutui per un valore di cinque miliardi di lire, relativo alla formazione di due nuovi stabilimenti termali. In questa situazione, la Regione nell'aprile scorso ha approvato una legge integrativa a quella citata all'inizio, diretta a finanziare le iniziative presentate dalle stesse aziende in un piano triennale di priorità. Nell'ultima sua riunione, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Urbanistica, ha autorizzato la licenziatura per l'esame alla V Commissione consiliare competente la proposta di piano che prevede una spesa di contributi in conto capitale pari a L. 318 milioni e in annualità di 284 milioni.

Oltre mezzo miliardo, dunque, l'impegno generale di spesa, del quale una ottantina di milioni arriveranno in provincia di Bergamo e precisamente: alle Terme di Gaverina, 8 milioni in conto capitale e 6 e mezzo in annualità; al Comune di Bracca 34 milioni e mezzo in conto capitale e al Comune di S. Omobono Imagna 29 milioni, sempre in conto capitale, tutti per la valorizzazione del loro patrimonio idro-minerale.

Nella stessa riunione, la Giunta regionale ha anche approvato la concessione di un ulteriore contributo ordinario per un ammontare di 8 miliardi, agli enti provinciali per il Turismo a copertura delle spese concernenti

la realizzazione di iniziative promozionali.

Il provvedimento, avanzato dall'assessore al Commercio e Turismo, Orazio Pisciotti, è così suddiviso: Bergamo 5 milioni; Brescia 20 milioni; Como 20 milioni; Cremona 6 milioni; Mantova 13 milioni; Milano 21 milioni; Pavia 35 milioni; Sondrio 20 milioni; Sondrio 20 milioni per un totale di 180 milioni.

Contributi per un miliardo e mezzo a favore di enti e organismi associativi e cooperativi per il sostegno di produzioni di interesse regionale nell'anno in corso sono stati invece proposti sempre nell'ultima riunione della Giunta regionale che li ha approvati, dall'assessore all'Agricoltura Ernesto Vercesi. Questo l'elenco dei

beneficiari nella Bergamasca, per un totale di 110 milioni così ripartiti: Copl, Consorzio Coop. Produttori Latte, via SS. Giulie 24, Torre Pallavicina, L. 30 milioni; Garavab, Gruppo Alti levatori, Montagna Alta Valle Brembana, via Roma 18, Piazza Brembana, L. 20 milioni; Associazione Produttori Valcalegio, via G. Camozzi 5, Bergamo, L. 10 milioni; Soc. Coop. Allevatori Valle Cavallina, via Boschine, Casazza, L. 10 milioni; Acam, Azienda Cooperativa Agricola di Macellazione, via Provinciale 106, Calcio, L. 20 milioni; Latteria Cooperativa e di Consumo di Romano di Lombardia, via Crema 38, Romano di Lombardia, L. 20 milioni.

G.D.

Malattie da polveri: convegno di studio a Breno e Boario

Breno, 20

Intendendo proseguire nella ricerca e nello studio intrapresi, nel 1982, con il convegno sui problemi medicosociali dei silicotici, organizzato allora dalla Cons. di Montebello e presieduto dai compagni dott. Giacomo Mazzioli, il consorzio dei Comuni di Breno, la Comunità montana, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro, il centro assistenza silicotici comuni organizzano per i giorni 25, 26, 27 novembre il 2° seminario di studi sulle «malattie da polveri».

Il convegno, nato con l'obiettivo di «offrire alla valle la speranza nell'avvenire e a tanta povera gente il motivo di credere nella vita», si svolgerà nei più importanti centri della bassa e alta «valle Camonica», la stessa area di lavoro in cui si sta svolgendo la 3ª assemblea della Comunità montana. Verranno dibattuti i importanti temi quali la storia locale della silicosi, la storia delle lavorazioni siderurgiche in Valle Camonica, silicosi e tubercolosi.

Sabato 26 il convegno si sposterà nella sala-congressi delle Terme di Boario dove insigni professori delle Università di Milano e Pavia e dirigenti del servizio igiene pubblica della Regione illustreranno l'attuale situazione medico-legislativa sulla silicosi.

Il congresso, significativamente, si chiuderà domenica 27 novembre a Malonno, dove da circa 15 anni per la festa di S. Barbara (protettrice dei minatori) i silicotici di tutta la provincia si incontrano per discutere insieme i loro problemi.

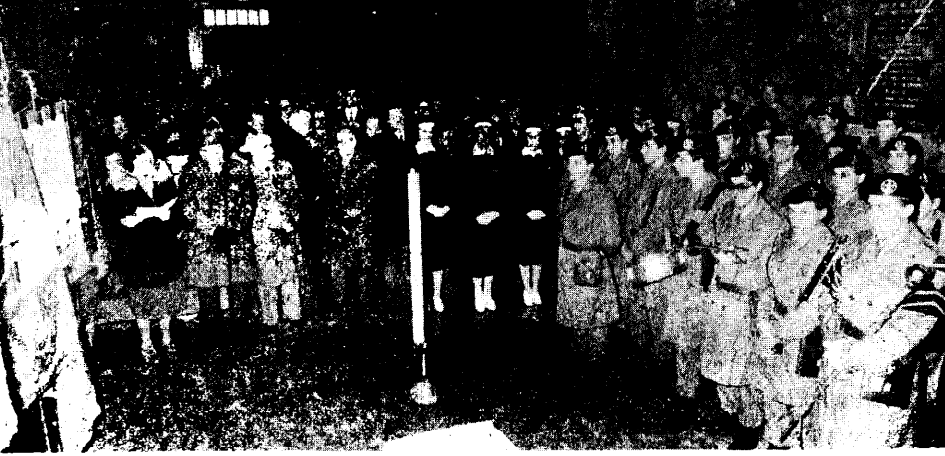
Una Santa Messa sarà celebrata in suffragio dei caduti sul lavoro.

Lo scopo dell'importante assise è anche quello di sensibilizzare maggiormente le competenti autorità regionali e nazionali al fine di un miglioramento della normativa vigente sulle malattie da polveri.

Patrizia Giovanelli

La razzia, secondo quanto accertato dai Carabinieri di una pattuglia del Radiomobile, è stato scoperto, verso le 9,30 di ieri mattina da uno degli impiegati, recatosi in azienda per sbrigare alcune pratiche amministrative. Ha trovato una porta forzata e l'interno degli uffici e dei reparti in disordine per cui ha dato l'allarme.

Il ricordo dei Caduti in Sudorno



Un momento della S. Messa nel Tempio di Sudorno, durante la commemorazione dei Caduti per la Patria. (Foto BEDOLIS)

I Caduti per la Patria sono stati commemorati ieri mattina nel Tempio di Sudorno, nel corso di una cerimonia che si ripete ogni anno ma che registra sempre una commossa partecipazione. Autorità, rappresentanze di associazioni combattentistiche e d'arma, crocerossine, parenti dei Caduti hanno inteso ricordare e rivivere un doveroso omaggio a quanti hanno sacrificato la propria esistenza per l'Italia. La S. Messa preceduta dalla cerimonia dell'alzabandiera, presente un picchetto d'onore della «Legnano» e la fanfara della Brigata Meccanizzata con il comandante gen. Puccio, è stata celebrata dal Vicario episcopale mons. Mario Gozini, assistito da don Rino Saranga. L'omelia è stata tenuta da don Saranga il quale dopo aver invitato i fedeli a riflettere sul significato della cerimonia ricordando il sacrificio di tante vite umane ha sottolineato l'altruismo e il comportamento del contingente italiano della forza multinazionale di pace in Libano, ricordando inoltre l'eroico sacrificio del carabiniere Salvo D'Acquisto, che non esitò ad affrontare il plotone d'esecuzione tedesco per salvare le vite degli ostaggi. Don Saranga ha successivamente letto e commentato una parte del discorso rivolto da Papa Giovanni Paolo II agli alpini in occasione di un loro raduno di 4 anni fa. «Occorre avere il coraggio — sono parole del Papa — di accettare la storia e di trasferire la sua missione alla città dell'amore; elevare la storia attraverso la fede

La Resistenza in un dibattito a Redona

Sabato sera presso il cinema-teatro «Aurora» di Redona ha avuto luogo un incontro sul tema: «Cos'è vivo oggi dell'insegnamento della Resistenza» per la celebrazione del 40° anniversario di quell'avvenimento storico. L'incontro assai densamente sul piano partecipativo (solo circa una quarantina di persone occupava le file di poltroncine dell'ampio locale cinema-teatro) ha visto presente al tavolo dei lavori l'ing. Parigi, presidente provinciale dell'Anpi, l'on. Brighenti del comitato antifascista e il prof. Bendotti che ha tenuto la relazione.

L'oratore ha esordito ricordando che quest'anno in Italia si sta celebrando il centenario della nascita di Mussolini con varie trasmissioni in Tv della vicenda storica del fascismo, stemperando agli occhi dei telespettatori gli orrori di quell'epoca, per mettere una pietra sul passato. Guai a noi, ha asserito Bendotti, se non mantenessimo degli steccati su certi fenomeni storici di un recente passato. Non si può essere d'accordo su un malinteso senso di pacificazione. Il relatore, dopo qualche cenno biografico su alcuni caduti della Resistenza: Galimberti, D'Amico ecc. è passato ad enunciare ciò che è vivo oggi della Resistenza nel nostro Paese: il valore della giustizia, non come fine a

Bergamaschi premiati a Palermo

Il 2-3-4 dicembre avrà luogo a Palermo l'8° convegno internazionale promosso dall'Associazione siciliana per le lettere e le arti per festeggiare 20 anni di attività al servizio della cultura. Il programma prevede varie manifestazioni fra cui la consegna dei premi ai poeti e agli artisti vincitori del 1° premio nazionale 1983 per opera teatrale in lingua italiana e in dialetto siciliano; del IX premio di poesia dialettale siciliano; del X premio internazionale di poesia 80-ediz. 1983; della XVI mostra internazionale d'arte - premio Asla 1983; del premio internazionale Asla di benemerito della cultura.

Nella rosa dei poeti premiati, per opera edita in volume, risulta la sig.ra Carmela Giovinè Casella di Bergamo che la giuria ha prescelto per aver partecipato al X premio internazionale Sicilia 80 - Ediz. 1983 con una raccolta di poesie dal titolo «Poesie del silenzio» ediz. Valsarina - Colzate (Bg) 1983.

Al concittadino prof. Sergio Tinaglia sarà conferito il premio Asla di benemerito della cultura.

Una razzia in una ditta di via Grumello

Attrezzatura per l'edilizia e macchine per scrivere per un valore imprecisato, ma che si presume abbastanza ingente, sono state rubate la scorsa notte dai capomuratori e aiuti di un'officina di via Grumello.

«Nuova Offerta», di via Grumello 34.

È mancato all'affetto dei suoi cari



FRANCESCO ETTORE GUALDI

Ne danno il triste annuncio i figli CARMELO con ROSANA, COLOMBA con LUCIANO con rispettive famiglie; la sorella LUCIA con FRANCESCO, nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 22 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia di Vertova. 20 novembre 1983

Partecipano al lutto: — Fam. Silvio Donghi — Gianni e Delfina Finassi — Amabile, Paola e Luca Guerini — Carlo, Rosa Guerini e figli — Emilio, Gianpiera Bombardieri e figli



È mancata all'affetto dei suoi cari



IPPOLITA CAMOZZI Ved. GUSMINI (Barbis)

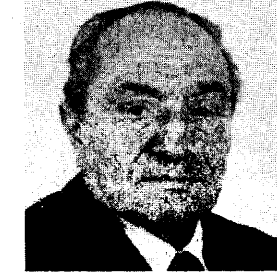
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio: i figli PIETRO, GELTRUDE, RINO e ELENA con le rispettive famiglie, le sorelle MARIA e CATINA, il fratello LUIGI, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 22 c.m. alle ore 15 partendo da via Enrico Toti per la parrocchia.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che interverranno alla mesta cerimonia. Cene, 20 novembre 1983



È mancato all'affetto dei suoi cari



PASQUALE DOLCI

Ne danno il triste annuncio: la moglie GIOCONDA DENTELLO; le figlie ELISABETTA, OLGA; i generi: RODOLFO, LINO, ADRIANO; la sorella GIULIA, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

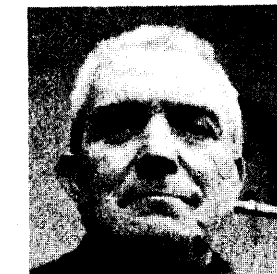
Un particolare ringraziamento al dott. Vittorio Bergamo per l'assistenza prestata.

I funerali avranno luogo lunedì alle 15 partendo dall'abitazione di via Cantul 34.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia. Aviatice, 19 novembre 1983



È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari



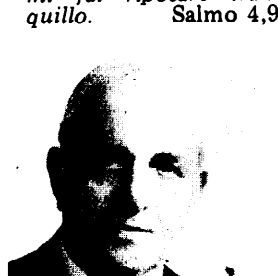
MARIA TOGNI in RIGAMONTI

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito LUIGI, i figli GIANNI, ISA e FRANCO, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nuora, genero, nipoti e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al dr. Annibale Casati e al personale tutto del reparto Chirurgia 4 della Clinica Ponte S. Pietro per le amorevoli cure profuse. I funerali avranno luogo lunedì 22 c.m. alle ore 15,00 partendo dall'abitazione di via Carducci 4 per la parrocchia di Seano.

Partecipano al lutto: — Giuseppe Crotti e famiglia — Luigi Falchetti e famiglia — Alessandra Bertuletti e famiglia — Constantino Previtali e famiglia — Orsola Mosca con i figli Rigamonti con dolore — Luigi e famiglia Dolazza

In pace mi corico e subito mi addormento: poiché Tu solo, Dio, mi fai riposare tranquillo. Salmo 4,9



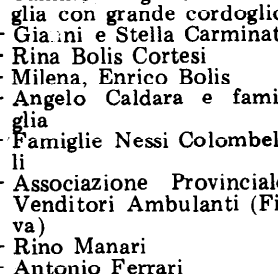
GIUSEPPE CORTESI

Ne danno il doloroso annuncio la moglie JOLE, i figli DANIELE con PAOLA, Suor MARIA ELENA, LUIGI con ROBERTA, ALDO con SILVANA e STEFANO con PATRIZIA, che ne ricorderanno sempre l'esemplarità di marito e di padre.

I funerali avranno luogo oggi 21 corr. alle ore 14 partendo dall'abitazione di via Lomo 12 per la parrocchia del Sacro Cuore di via Dei Carpinoni.

Partecipano al lutto: — Fam. Giacomo e Padre Gianalberto Santinelli — Camillo Frigerio e famiglia con grande cordoglio — Gianini e Stella Carminati — Rina Bolis Cortesi — Milena, Enrico Bolis — Angelo Caldara e famiglia — Famiglie Nessi Colombelli — Associazione Provinciale Venditori Ambulanti (Fiva) — Rino Manari — Antonio Ferrari — Piera e Maurizio Cortesi — Mario Bontempelli e fam. — Emilio Mazzoleni — Alberto Mazzoleni — Mario Mazzoleni — Famiglia Minali — Corale di S. Maria Maggiore — Mons. Giuseppe Pedemonti — Gino e Pina Breviato — Famiglia Silvio Miglietta — Geom. Gianni Porfida — Amedeo Amedeo e famiglia — Luigi Del Prato e famiglia — Giovanni Imi e fam.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari



ATTILIO LUIGI LODETTI

Ne danno il triste annuncio la moglie SANDRA FACCHINETTI con i figli: ELENA, SAURO, MARIO, la nuora NORMA, il genero GIAN MARIO, la nipote MIRTA, fratelli: PIETRO, FIERINA, ALESSANDRA e LUIGI, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Sforzatica S. Maria martedì 22 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Rododendro.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia. Sforzatica S. Maria, 20 novembre 1983

Partecipano al lutto: — Fam. Giacomo Facchinetti

I nipoti ANGIOLA, LAURA, BENIAMINO e RENATO, con le rispettive famiglie, ricordano con affetto il caro zio

PEPPINO Bergamo, 21 novembre 1983

La FEDERAZIONE BERGAMASCA del MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO con dirigenti e iscritti partecipa al grande dolore di Luigi per la perdita del padre

GIUSEPPE CORTESI Bergamo, 20 novembre 1983

Partecipano al lutto: — Mirko Tremaglia — Fabrizio Fabrizi — Amadeo Amedeo — Giancarlo Benzioni — Pierluigi Buzzanca — Bianco Cortinovis — Marino Foini — Mario Foini — Raffaele Joppi — Riccardo Lamura — Riccardo Micallef — Sergio Moro — Ettore Szkoll — Franco Tentorio — Marzio Tremaglia

ANGELA e FRANCO TENTORIO sono affettuosamente vicini a Luigi e alla sua famiglia nel doloroso momento della morte del loro caro

GIUSEPPE Bergamo, 20 novembre 1983

L'AMMINISTRAZIONE a nome anche del Consiglio Comunale partecipa al lutto che ha colpito il consigliere Luigi Cortesi per la perdita del padre

GIUSEPPE CORTESI Serrate, 20 novembre 1983

La MASENGHINI Srl con gli Amministratori, i Collaboratori tutti, gli impiegati e le maestranze partecipa al lutto che ha colpito il sig. Daniele Cortesi e familiari per la morte del padre

GIUSEPPE CORTESI Bergamo, 20 novembre 1983

Si associano al lutto: — Nino, Gabriella e Simona Lombardini — Adriano e Anna Lombardini — Vittorio e Raffaella Forcella — Gianni e Maura Ronco — Franco Agostinelli — Alessandra Barcella — Anna Baroni — Clara Mazzoleni — Giuseppe Mariani — Lucia Pandini — Gabriella Pietta — Mariella Vitali — Graziella Zani — R.S.A. Masenghini

Partecipano al lutto: — Le colleghe di Angela: Eugenia, Ivana, Vincio, Irma, Letizia — Pasqualino Sana e fam. — Rosa Provenzi

Levate, 20 novembre 1983

Partecipano al lutto: — Le colleghe di Angela: Eugenia, Ivana, Vincio, Irma, Letizia — Pasqualino Sana e fam. — Rosa Provenzi

Levate, 20 novembre 1983

Partecipano al lutto: — Le colleghe di Angela: Eugenia, Ivana, Vincio, Irma, Letizia — Pasqualino Sana e fam. — Rosa Provenzi

Levate, 20 novembre 1983

Partecipano al lutto: — Le colleghe di Angela: Eugenia, Ivana, Vincio, Irma, Letizia — Pasqualino Sana e fam. — Rosa Provenzi

Levate, 20 novembre 1983

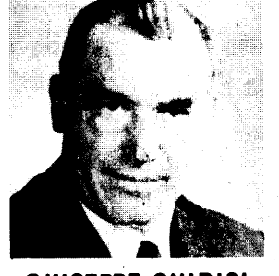
Partecipano al lutto: — Le colleghe di Angela: Eugenia, Ivana, Vincio, Irma, Letizia — Pasqualino Sana e fam. — Rosa Provenzi

Levate, 20 novembre 1983

Partecipano al lutto: — Le colleghe di Angela: Eugenia, Ivana, Vincio, Irma, Letizia — Pasqualino Sana e fam. — Rosa Provenzi

Levate, 20 novembre 1983

È mancato all'affetto dei suoi cari



GIUSEPPE GIUDICI (P. LASERI)

Ne danno il triste annuncio: la moglie BERNARDINA OPRANDI, il figlio GIUGINO con la moglie ANNA, nipotini RAUL e MAURIZIO, i fratelli, le sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento ai medici e paramedici dell'ospedale di Clusone per le premurose cure prestate.

I funerali seguiranno martedì 22 c.m. alle ore 14,30 partendo dalla propria abitazione in via Nikojewka 21 per la parrocchia di Clusone.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia. Clusone, 20 novembre 1983

Per tragico incidente è mancato all'affetto dei suoi cari



GIUSEPPE CORTESI

Ne danno il triste annuncio: la moglie GENEVIEFA, i figli GIAN LUIGI, ANNA, il genero GIUSEPPE, il nipote EMANUELE e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto di rianimazione degli Ospedali Riuniti di Bergamo per le amorevoli cure prestate.

Il rito funebre avrà luogo martedì 22 c.m. alle ore 14,30 partendo dalla propria abitazione in via Nazionale per la parrocchia di Trescore Balneario.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alla mesta cerimonia. Trescore Balneario, 19 novembre 1983

Partecipano al lutto: — Famiglia Alberto Rossi

INNOCENTE, GIULIANO e famiglia ROTA sono vicini a Gianluigi e famiglia per la scomparsa del loro caro

GIUSEPPE Mapello, 20 novembre 1983

È mancata all'affetto dei suoi cari



ASSUNTA DAMINELLI in MORA

Lo annunciano: il marito MARIO, i figli: FERDINANDO con la moglie EMMA e figli LUCA, CRISTINA, MANUELA, GIOVANNA; ROSA con il marito CANDIDO e figli FRANCESCA, GIOVANNI, GIUSI con ANTONIO e VERONICA; AMABLE; AUGUSTO con la moglie GIULIA e figli MONICA e MASSIMO; ENRICO con la moglie GIUSEPPINA e figli SABBINA e GIUSEPPE; ANGELA con il marito ALBERTO e figli JACOPO e DISMAN; VITTORIO con la moglie TERESINA; i fratelli GIUSEPPE e LUIGI, le sorelle RINA, GINA e GIOVANNA, i cognati, le cognate e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 21 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Pieve, 30 in Stezzano.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che interverranno alla mesta cerimonia. Stezzano, 20 novembre 1983

Partecipano al lutto: — Le colleghe di Angela: Eugenia, Ivana, Vincio, Irma, Letizia — Pasqualino Sana e fam. — Rosa Provenzi

Levate, 20 novembre 1983

Partecipano al lutto: — Le colleghe di Angela: Eugenia, Ivana, Vincio, Irma, Letizia — Pasqualino Sana e fam. — Rosa Provenzi

Levate, 20 novembre 1983

Partecipano al lutto: — Le colleghe di Angela: Eugenia, Ivana, Vincio, Irma, Letizia — Pasqualino Sana e fam. — Rosa Provenzi

Levate, 20 novembre 1983

Partecipano al lutto: — Le colleghe di Angela: Eugenia, Ivana, Vincio, Irma, Letizia — Pasqualino Sana e fam. — Rosa Provenzi

Levate, 20 novembre 1983

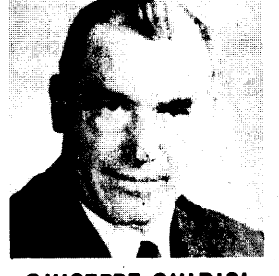
Partecipano al lutto: — Le colleghe di Angela: Eugenia, Ivana, Vincio, Irma, Letizia — Pasqualino Sana e fam. — Rosa Provenzi

Levate, 20 novembre 1983

Partecipano al lutto: — Le colleghe di Angela: Eugenia, Ivana, Vincio, Irma, Letizia — Pasqualino Sana e fam. — Rosa Provenzi

Levate, 20 novembre 1983

È mancata all'affetto dei suoi cari



GIUSEPPE CORTESI

Ne danno il triste annuncio: la moglie ANGELA, il figlio GIUGINO con la moglie ANNA, nipotini RAUL e MAURIZIO, i fratelli, le sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento ai medici e paramedici dell'ospedale di Clusone per le premurose cure prestate.

I funerali seguiranno martedì 22 c.m. alle ore 14,30 partendo dalla propria abitazione in via Nikojewka 21 per la parrocchia di Clusone.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia. Clusone, 20 novembre 1983

Per tragico incidente è mancato all'affetto dei suoi cari



GIUSEPPE CORTESI

Ne danno il triste annuncio: la moglie GENEVIEFA, i figli GIAN LUIGI, ANNA, il genero GIUSEPPE, il nipote EMANUELE e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto di rianimazione degli Ospedali Riuniti di Bergamo per le amorevoli cure prestate.

Il rito funebre avrà luogo martedì 22 c.m. alle ore 14,30 partendo dalla propria abitazione in via Nazionale per la parrocchia di Trescore Balneario.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alla mesta cerimonia. Trescore Balneario, 19 novembre 1983

Partecipano al lutto: — Famiglia Alberto Rossi

INNOCENTE, GIULIANO e famiglia ROTA sono vicini a Gianluigi e famiglia per la scomparsa del loro caro

GIUSEPPE Mapello, 20 novembre 1983

È mancata all'affetto dei suoi cari



ASSUNTA DAMINELLI in MORA

Lo annunciano: il marito MARIO, i figli: FERDINANDO con la moglie EMMA e figli LUCA, CRISTINA, MANUELA, GIOVANNA; ROSA con il marito CANDIDO e figli FRANCESCA, GIOVANNI, GIUSI con ANTONIO e VERONICA; AMABLE; AUGUSTO con la moglie GIULIA e figli MONICA e MASSIMO; ENRICO con la moglie GIUSEPPINA e figli SABBINA e GIUSEPPE; ANGELA con il marito ALBERTO e figli JACOPO e DISMAN; VITTORIO con la moglie TERESINA; i fratelli GIUSEPPE e LUIGI, le sorelle RINA, GINA e GIOVANNA, i cognati, le cognate e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 21 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Pieve, 30 in Stezzano.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che interverranno